



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK"**  
*Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria I Grado*  
*Sede Dirigenza e Ufficio Segreteria Via C. Manassei, 60 00151 Roma ☎ 06/65741766/7 fax 06/65749679*  
C.F. 97710400587 -- C. M. RMIC8FU00V -- ✉ [rmic8fu00v@istruzione.it](mailto:rmic8fu00v@istruzione.it)  
[www.icsmargheritahack.edu.it](http://www.icsmargheritahack.edu.it)



# Piano Annuale per l'Inclusione 2020-2021

Presentazione

“Non c'è nulla che sia più ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali”  
(Don Milani)

Con questa affermazione di Don Milani i docenti dell'istituto Comprensivo Margherita Hack con convinzione ed energie quotidiane si impegnano per una scuola inclusiva che insegni a vivere con le differenze, che sia spazio di convivenza nella democrazia, nella quale il valore della diversità va ribadito e ristabilito nel rispetto dell'uguaglianza dei diritti.

L'Istituto comprensivo Margherita Hack è situato nel quartiere Monteverde Nuovo, appartenente al XII Municipio di Roma. L'Istituto è composta da 3 plessi con una totale di 1325 alunni:

- scuola dell'infanzia e la scuola primaria Raffaello Sanzio sita in via del Casaleto n.597 cap 00151;
- scuola dell'infanzia e la scuola primaria V.H.Girolami sita in Via Casimiro Manassei 60 cap 00151;
- scuola secondaria di primo grado Nocetta sita in Via della Nocetta n.100 cap 00164.

## **LA MISSION: LE SCELTE EDUCATIVE DELL'I. C. MARGHERITA HACK DI ROMA**

- Promuovere l'educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione attraverso percorsi di cittadinanza attiva al fine di favorire un'adesione consapevole a valori condivisi nella pratica della convivenza civile.
- Valorizzare la diversità di ciascuno attraverso la conoscenza, la comprensione, l'accettazione dell' "altro".
- Favorire l'accoglienza di studenti e genitori attraverso un adeguato atteggiamento di tutti gli operatori del servizio scolastico
- Promuovere progetti formativi con il territorio e con istituzioni culturali, ampliando l'Offerta Formativa in relazione ai bisogni degli alunni, collegandosi, ove necessario, con enti e istituzioni preposte a favorire l'accoglienza e l'inserimento di alunni in situazioni particolari.
- Instaurare un clima sociale rassicurante e stimolante, al fine di promuovere nei ragazzi la conquista di livelli sempre maggiori di autonomia, di aiutarli nella costruzione di una

positiva immagine di sé, di favorire la maturazione di atteggiamenti e comportamenti corretti nella interazione con il contesto.

- Favorire la partecipazione di tutto il personale della scuola ad iniziative di formazione e di aggiornamento indispensabili alla qualificazione professionale e alla crescita personale e culturale dell'individuo, nell'ottica di una formazione permanente.

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2019-2020**

<b>A. Rilevazione degli alunni BES presenti (indicare il disagio prevalente):</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	44 (di cui uscenti dalla V elementare n. 5 e uscenti dalla scuola secondaria di primo grado n. 6)
➤ Minorati vista	3
➤ Minorati udito	4
➤ Psicofisici	37
➤ Altro	
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	143 di cui
➤ DSA	116
➤ ADHD/DOP	10
➤ Borderline cognitivo	3
➤ Altro	7
<b>3. svantaggio</b>	21 di cui
➤ Socio-economico	5
➤ Linguistico-culturale	10
➤ Disagio comportamentale/relazionale	6
➤ Altro	
<b>Totali</b>	208
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>15</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	46 (2 redatti senza certificazione)
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	143
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	21

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>OEPA</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori	<b>Sì</b>

	protetti, ecc.)	
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Area supporto alunni</li> <li>- Referenza coordinamento dei docenti di sostegno</li> <li>- Area web site</li> <li>- Responsabilità e funzioni condivise dal GLI per un'efficace sistema a rete</li> </ul>	<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	<u>Gruppo di supporto agli alunni DSA e BES</u>	<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sportello di ascolto psicologico</li> <li>- Sportello per DSA</li> </ul>	<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor</b>		<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro: partecipazione alla consulta municipio XII	<b>Sì</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì (consulta municipio XII, ASL)</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Protocollo di intesa con l'Istituto di Ortofonia Roma</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì (prevenzione e sostegno ai</b>

		bambini e agli adolescenti in obbligo scolastico)				
	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No?				
	Rapporti con CTS / CTI	no				
	Altro:					
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno a.s. 2020/2021**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'I.C Margherita Hack sostiene una politica inclusiva secondo i criteri internazionalmente riconosciuti come le linee guide per le politiche di integrazione nell'istruzione (2009) dell'UNESCO, della prospettiva biopsicosociale e multidisciplinare dell'ICF (2001) e le normative Nazionali CM n°8 DEL06/03/2013 e la L.170/2010 che congiuntamente suggeriscono: "la scuola inclusiva è un processo di fortificazione delle capacità del sistema di istruzione di raggiungere tutti gli studenti. Un sistema scolastico "incluso" può essere creato solamente se le scuole comuni diventano più inclusive. In altre parole, se diventano migliori nell'educazione di tutti i bambini della loro comunità".

Nel sostenere la politica inclusiva il corpo docente dell'Istituto si rifà alla prospettiva biopsicosociale e al lavoro multidisciplinare dell'ICF (2001) dell'Organizzazione Mondiale della Salute. L'I.C. Margherita Hack nel perseguire tale sforzo si avvale di un'organizzazione generale dedicata al processo di inclusione che coinvolge diverse figure a cui si affidano i compiti sotto indicati.

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** È un Dirigente Scolastico (DS) ancora più responsabilizzato quello che emerge dalla legge 107/2015, un ruolo strategico, rafforzato sia nelle sue funzioni di gestione direzionale, organizzativa e di coordinamento, sia nel suo ruolo di decisore dell'utilizzo delle risorse umane, finanziarie, strumentali, nella sua istituzione scolastica in merito agli obiettivi pedagogici che a quelli gestionali.

Al Dirigente Scolastico spetta l'attivazione dell'orientamento, coordinamento dei processi nelle singole realtà, in base alle specifiche esigenze e ai bisogni dell'utenza e del territorio. Egli diventa, pertanto, il principale responsabile della gestione pedagogica, didattica ed organizzativa dell'Istituzione Scolastica che gli viene affidata. Ed è proprio per questo che ogni Dirigente dovrà attivarsi per promuovere periodicamente interventi indirizzati ad assicurare il diritto di apprendimento di tutti i suoi iscritti, nel nome dell'inclusività e della libertà educativa.

**L'organizzazione generale dell'Istituto Comprensivo M. Hack centrata sull'inclusività di tutti gli alunni vede le seguenti figure coinvolte alle quali ci si propone di affidare i compiti sotto indicati:**

**FUNZIONI STRUMENTALI Bes/DSA E GRUPPO DI SUPPORTO:**

Nell'istituto Margherita Hack sono presenti N. 2 Docenti Funzioni Strumentali per l'area studenti (BES- DSA) della scuola dell'infanzia e primaria e N. 2 Docenti Funzioni Strumentali per l'area studenti della scuola secondaria di primo grado (BES- DSA). N. 2 Docenti supporto area alunni plesso Sanzio e N.2 docenti plesso Girolami.

Al fine di attivare i vari livelli di inclusività la scuola predispone le seguenti attività:

- Le FF.SS. rilevano e analizzano le certificazioni e le diagnosi di ciascun alunno pervenute in segreteria.
- Aggiornamento della modulistica alunni BES e DSA.
- Le FF.SS. accolgono gli studenti (BES-DSA) e organizzano le attività didattiche ed educative con il supporto di tutte le figure professionali coinvolte nel progetto educativo dell'alunno (Orario personalizzato, programmazione personalizzata/individualizzata, strumenti compensativi-dispensativi, condivisione con le famiglie ed eventuale struttura sanitaria)
- Colloqui costanti con le strutture socio-sanitaria e le A.S.L. del territorio.
- Proposta assegnazione dei docenti di sostegno agli alunni.
- Organizzazione di attività didattiche ed educative personalizzate.
- Colloqui costanti con le famiglie per monitorare in itinere gli eventuali cambiamenti

dell'alunno finalizzati ad un rapporto collaborativo con le stesse.

- Incontri periodici con tutte le figure coinvolte nel progetto educativo dell'alunno per condividerne la sua presa in carico.
- Presenza nel GLO nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
- Presenza nei GLO in video conferenza in seguito al DPCM del 4 marzo 2020.
- Screening per eventuale rilevazione DSA per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.
- Reperire e avviare all'uso corretto di vari strumenti compensativi.
- Elaborazione linee guida PAI.
- Formulare proposte di lavoro per il GLI.
- Procedere alla sperimentazione del protocollo di gestione ed accoglienza predisposto per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Specifici dell'Istituto.

**GLI:** il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione persegue lo scopo di potenziare e ottimizzare la composizione dei membri partecipanti con un maggiore coinvolgimento dei docenti curricolari di ogni plesso e con vari incontri distribuiti nell'arco dell'anno scolastico per migliorare le azioni di:

- rilevazione BES presenti a scuola;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello d'inclusione della scuola;
- raccogliere e coordinare delle proposte formulate dalle Funzioni Strumentali DSA/BES e SOSTEGNO;
- approva la proposta del PAI (Piano Annuale dell'Inclusione da redigere a fine giugno, al termine di ogni anno scolastico) con supporto/apporto delle Figure Strumentali.
- Aggiornamento del protocollo di accoglienza dell'Istituto.
- Suggerisce proposte per l'aggiornamento della modulistica alunni BES e DSA.

#### **CONSIGLI DI CLASSE/TEAM DOCENTI:**

Il Collegio Docenti, il Consiglio di Classe o il team docenti d'Interclasse durante i vari incontri stabiliscono i criteri e le modalità delle attività di osservazione condotte in classe (tempi, cadenze, strumenti adottati, modalità di registrazione dei risultati, tempi e modalità di condivisione).

I risultati dell'osservazione sistematica costituiscono la base per una riflessione condivisa tra i docenti del team o del Consiglio di Classe, che possa permettere loro di individuare casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di strategie di personalizzazione dell'apprendimento o l'individuazione di elementi di ostacolo o potenziamento all'azione dei docenti. In questo modo il team docenti produrrà verbalizzazioni delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche per la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP) in casi di Bisogni Educativi privi di certificazione medica da condividere anche con la famiglia.

Il consiglio di classe condivide con l'insegnante di sostegno il PEI.

**DOCENTI DI SOSTEGNO:** Partecipano alla programmazione educativa-didattica, offrono supporto al consiglio di classe per attuare strategie e tecniche pedagogiche metodologiche e didattica inclusiva, intervengono sul clima e sulla gestione della classe, sul curricolo tematico, coordinano elaborano e applicano il Piano Educativo individualizzato (PEI). Promuovono interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti.

**EDUCATORI E ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE:** Collaborano alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche per la realizzazione del progetto educativo degli alunni con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale.

**LA FAMIGLIA:** Svolge il proprio ruolo di corresponsabilità e condivisione delle problematiche e delle potenzialità educative – didattiche del progetto di vita di ciascun studente.

**ENTI TERRITORIALI:** collaborano con la scuola (Dirigente Scolastico, F.S., docenti di sostegno, presidenti delegati di interclasse, di intersezione nonché coordinatori di classe, personale ATA) per una buona organizzazione di rete.

- Rapporti con ASL MEDIHOSPES e strutture sociali del XII Municipio.
- Associazioni sportive Volley Sette Colli, associazione Alfabeto, associazione Villa Pamphili: proposte e potenziamento psicomotorio
- Centro Polisportivo Villa York via Affogalasino Roma: supporto di spazi e materiale sportivo.
- Biblioteca comunale Crivelli: visite guidate e noleggio dei libri.
- Biblioteca comunale Nicolini: visite guidate e noleggio dei libri.
- Asl RMD via Colautti e via Vajano per il passaggio della documentazione socio-sanitaria
- XII Municipio via Fabiola 64, Roma pianificazioni di impegni, scadenze ed emergenze relative a progetti e barriere architettoniche.
- XII Municipio direzione socio-educativa.
- XII Municipio consulta handicap.
- IdO (Istituto di Ortofonia) Roma screening e rilevazione precoce plusdotazione
- A.I.D. (Associazione Italiana Dislessia Roma) invio delle famiglie da parte della scuola.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

In base alle risorse finanziarie disponibili dell'Istituto, in seguito all'individuazione dei bisogni formativi dei docenti, ogni anno per gli insegnanti curricolari e di sostegno si prevedono corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione ed integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola con enti accreditati e qualificati presso il MIUR.

Si prevede l'attuazione di interventi di formazione o autoaggiornamento su:

- PEI su base ICF (iniziato nell'anno in corso)
- Tecniche didattiche specifiche e pedagogia inclusiva;
- Strumenti di osservazione per l'individuazione dei Bisogni Educativi Speciali;
- Corso DSA tenuto dall'Associazione Italiana Dislessia;
- Corso sull'innovazione tecnologica per l'Inclusività;
- Corso coordinatore sostegno;
- Corso formazione sull'Autismo;
- Corso formazione sul ritardo del linguaggio e della comunicazione;
- Corso formazione sul bullismo e cyberbullismo;
- scambi Erasmus per docenti con scuole d'inclusione all'estero;
- Corso di formazione sulla comunicazione tra scuola – famiglia e tra docenti e personale che lavora all'interno dell'istituto alla ricerca del benessere a scuola
- Corso di formazione per docenti sulla tematica dell'adozione anche internazionale.
- Seminari per docenti in collaborazione con la ASL;
- Formazione per lo screening DSA infanzia, primaria e secondaria.

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione si articola in tre ambiti:

- ✓ Organizzativa: gestione e supportazione del processo di inclusione.
- ✓ Didattica-educativa: tiene sotto controllo i processi e le potenzialità di apprendimento di tutti gli alunni.
- ✓ Culturale professionale: pratiche di cultura inclusiva a scuola e fuori scuola.

I criteri di valutazione, per ogni ambito, sono:

- Efficacia (capacità di raggiungere gli obiettivi predisposti)
- Rilevanza (coerenza del programma con il problema da affrontare)

- Efficienza (qualità delle risorse impiegate)
- Funzionalità (capacità di migliorare le prestazioni degli operatori o del sistema)
- Significatività (capacità di attivare la partecipazione e l'adesione degli insegnanti e delle famiglie all'azione educativa)
- Equità (capacità di ridurre le uguaglianze e valorizzazione delle individualità).

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avviene nel GLI, nel Collegio dei Docenti e nei Consigli di Classe/Intersezione. I risultati sono verificati e monitorati in itinere attraverso questionari raccolti dal GLI e dal gruppo di autovalutazione per implementare le parti più deboli e gli insuccessi.

Per quanto riguarda la valutazione educativo didattica, nella fase di avvio dell'anno scolastico, a seguito del DPCM del 4 marzo 2020 che ha visto l'attivazione di modalità didattiche a distanza, sarà fondamentale la programmazione di un percorso di accoglienza finalizzato all'osservazione sistematica, alla rilevazione degli apprendimenti scolastici e in particolare agli aspetti legati alla sfera emotiva e relazionale degli alunni.

L'azione didattica è pensata in relazione ai differenti stili educativi, ai metodi di lavoro e alle strategie di organizzazione delle attività in aula. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, la realizzazione di attività a classi aperte e in continuità fra cicli di istruzione diversi, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti, in base a quanto programmato nei rispettivi PDP/PEI/PSP.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva nell'ottica di una valutazione autentica, significativa e formativa.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: docenti di sostegno, insegnanti di classe, assistenti educatori, assistenti alla comunicazione.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea.

Gli assistenti alla comunicazione favoriscono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità sensoriale, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto unitamente al docente in servizio in contemporanea e al docente di sostegno.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
- Tutoring

- Peer education
- Attività individualizzata (mastery learning).

La scuola, inoltre, si organizza come segue:

- Coordinamento tra le FF.SS. e il Gruppo di supporto per l'organizzazione di attività di integrazione alunni, docenti di sostegno, docenti curricolari.
- Attività di gruppo aperte in base alle competenze di ciascun docente.
- Attività di collaborazione con le strutture del territorio.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Collaborazione con enti e associazioni presenti nel territorio, al fine di potenziare le funzioni mentali essenziali per l'apprendimento scolastico (pensiero creativo, espressivo, musicale, artistico, pensiero intuitivo analogico ecc...):

- Asl RMD Via Colautti e Via Vajano (progetto a distanza in orario extra-scolastico)
- Associazione Monteverde Attiva
- Associazione sportiva Villa York Roma
- Associazione Eleusis (laboratorio di teatro integrato)
- Associazione Odadurto (laboratorio di teatro integrato)
- ScuolaIncanto
- Bowling (Silvestri Village)
- Amnesty International
- Comunità di Sant'Egidio – Giovani per la pace.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto e del progetto di vita del proprio figlio perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione e stesura del PEI/PDP/PSP, sia in quella di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate, eventuali focus group per individuare bisogni e aspettative. Partecipa ad incontri calendarizzati con la scuola e con la Asl per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento in rapporto al percorso didattico pianificato.

Le famiglie contribuiranno al processo decisionale partecipando, attraverso i rappresentanti eletti, agli OO.CC deputati a tale scopo e attraverso i rappresentanti designati, al GLI.

Rispetto alle comunità territoriali, l'obiettivo per il prossimo anno scolastico è quello di potenziare i rapporti con le stesse attraverso la pianificazione di iniziative anche a carattere socio-culturale e sportivo.

- Prosecuzione della progettazione con Cooperativa "Le mille e una notte"
- Collaborazione con IdO per la rilevazione precoce degli alunni plusdotati.???
- Coinvolgere gli specialisti esterni (Usl di zona e Centri privati) e tutor per la stesura dei PDP (DSA) per pianificare dei percorsi formativi adeguati.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

L'inclusione deve rappresentare un processo, un ambiente in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possano essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità. La scuola inclusiva valorizza, dà spazio, costruisce risorse differenziando la sua proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni. L'obiettivo del nostro Istituto è di creare una scuola fondata sulla gioia d'imparare, dove si promuove il piacere di sperimentare, di scoprire e conoscere le proprie capacità, di prendere consapevolezza delle proprie abilità. Pertanto per ogni allievo si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Si elabora un curriculum che tenga conto dei vari stili di apprendimento e delle strategie di una didattica inclusiva quali:

- apprendimento collaborativo attraverso attività piccoli gruppi;
- tutoring;
- uso di mediatori didattici;
- programmazioni per mappe concettuali;
- uso di schemi;
- approccio cooperativo;
- metacognizione;
- educazione delle emozioni;
- gestione della classe;
- assertività e pro socialità; Sostegno al lavoro dei docenti e genitori ai fini di acquisire proposte e modalità operative condivise e inclusive.
- Didattica inclusiva per alunni BES e DSA (Montessori, Feuerstein, ABA);
- attività laboratoriali.

Organizzazione di attività extra scolastiche: visite guidate, campi scuola, musei, teatri, biblioteca, street art associazione.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità delle risposte possibili richiedono un progetto che valorizzi al contempo le risorse umane e strumentali della comunità scolastica. Tra le azioni possibili:

- Valorizzazione delle risorse professionali attraverso l'individuazione di docenti con specifiche competenze per supportare le diverse attività finalizzate all'inclusione.
- Valorizzazione delle risorse intese come docenti impegnati nella realizzazione di percorsi educativi-didattici inclusivi.
- Valorizzazione delle risorse strutturali quali: laboratorio pittorico-espressivo, laboratorio musicale, di informatica, aula LIM, teatro, palestra, aula – video, biblioteca, spazi esterni campo calcetto, giardino, orto.
- Valorizzazione degli strumenti e dei sussidi didattici presenti nell'istituto come utilizzo delle LIM per esplicitare gli argomenti di studio per piccoli gruppi e/o intera classe.

È stata stipulata una convenzione con il centro sportivo Villa York per la pratica dell'attività motoria degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

La molteplicità di bisogni che gli allievi presentano, richiede un progetto globale che valorizzi al massimo le risorse umane presenti che però da sole non bastano. Diventano quindi, sempre più necessarie, risorse umane aggiuntive al personale presente. Risulta pertanto indispensabile:

- L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità
- Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni.
- L'assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica (Assistenti alla comunicazione LIS, tiflodidattica, OEPA) per gli alunni con disabilità adeguati nel numero e nella formazione.

Risorse umane per:

- per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione
- per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici.
- L'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi
- Definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari
- Aggregazioni a reti di scuole in tema di inclusività, privilegiando la rete dell'Ambito 7.

Per visionare i progetti d'istituto si rimanda al PTOF Aree progettuali da pag. 26 a pag. 28 (link)

[https://www.icsmargheritahack.edu.it/public/files/ptof\\_aggiornato\\_al\\_25\\_maggio\\_2020.pdf](https://www.icsmargheritahack.edu.it/public/files/ptof_aggiornato_al_25_maggio_2020.pdf)

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. In fase di accoglienza pre-iscrizione si svolgono incontri con i genitori dei ragazzi e con i Servizi in sede di GLHO. I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse in modo da costruire una sinergia e coordinamento tra i vari livelli di scuola, finalizzato al successo scolastico degli alunni.

La Scuola articola:

- Incontri tra alunni classi ponte-Infanzia-Primaria e tra gli alunni delle classi quinte della Primaria e le classi della Secondaria, con partecipazione ad attività laboratoriali; incontri di orientamento tra le classi terze della Scuola Secondaria ed ex-studenti, frequentanti le scuole di Secondo Grado presenti sul territorio.

Progetti di accoglienza:

“Teniamoci per mano” Scuola dell'Infanzia

Progetto “Piccoli e Grandi si danno una mano” Scuola dell'Infanzia e Primaria

“Grandi e Piccoli si danno una mano” Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Progetto di continuità:

“Un giorno nella Scuola Media” – “Tutor Amici” Scuola primaria e Secondaria di primo grado

Giornalino d'Istituto “LA CAMPANELLA” (progetto verticale e trasversale rivolto a tutti e tre gli ordini e gradi di scuola dell'istituto);

Condivisione dei “Giochi sportivi studenteschi” tra i tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo “Margherita Hack”.

L' Open Day si Articola in tre fasi:

FASE 1 Incontro del Dirigente Scolastico, il corpo docente e il personale della segreteria per

presentare il PTOF alle famiglie.

FASE 2 apertura delle classi ai genitori per partecipare all'attività didattica giornaliera. FASE 3 apertura di uno sportello di accoglienza per i nuovi iscritti per tutti e tre gli ordini di scuola.

Incontri di orientamento: FASE 1 incontro tra docenti, famiglie e alunni delle varie classi per discutere le motivazioni, le aspettative, le richieste del mercato lavorativo FASE 2 somministrazione dei test attitudinali da parte della commissione orientamento FASE 3 riconsegna e verifica dei risultati ottenuti.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 12 GIUGNO 2020**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 GIUGNO 2020**